



Regione  
Lombardia

ASL Monza e Brianza

**DIREZIONE SANITARIA**  
**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE MEDICA**  
**U.O. IGIENE EDILIZIA E AMBIENTALE**  
DESIO 20033 - VIA NOVARA, 3  
TEL. 0362-304872/3 – TELEFAX 0362-304836  
E MAIL: responsabile.uoedilizia@aslmb.it

ASL Provincia Monza e Brianza



Pr. 0062577/15 del 30/07/2015  
Classificazione 2.3.5

Al Sig. Sindaco del Comune di Varedo

[nostacertificata@comune.varedo.legalmail.it](mailto:nostacertificata@comune.varedo.legalmail.it)

**OGGETTO:** Procedimento di VAS della proposta di variante Generale al PGT, II<sup>a</sup> conferenza di valutazione indetta per il giorno 30/07/15. **Comunicazioni.**

A seguito della messa a disposizione della documentazione inerente il procedimento in oggetto indicato, sul sito Comunale, esaminata la documentazione suddetta per quanto di competenza di questa Azienda si formulano le seguenti osservazioni:

1. per quanto concerne l'Ambito di trasformazione AT-07 in corrispondenza con le prospicienti aree con presenza di attività artigianali si invita codesta Amministrazione ad introdurre nelle norme d'ambito una *misura cautelativa*, consistente nella previsione di una fascia di salvaguardia ambientale, avente funzione di zona filtro a separazione con gli edifici artigianali esistenti. La fascia, non utilizzabile per l'edificazione di edifici e/o impianti, dovrà garantire una distanza tra gli edifici di larghezza non inferiore a 40 m e dovrà comprendere una zona alberata e arbustiva a foglia persistente. Nelle zone prospicienti edifici esistenti con presenza di attività insalubri di I e/o di II classe, non dovrà essere prevista l'edificazione di edifici con destinazione residenziale.
2. per quanto concerne l'Ambito di trasformazione AT-04 in corrispondenza con prospicienti aree con la presenza di edifici residenziali, si invita codesta Amministrazione ad introdurre nelle norme d'ambito una *misura cautelativa*, consistente nella previsione di una fascia di salvaguardia ambientale, avente funzione di zona filtro a separazione con gli edifici artigianali esistenti. La fascia, non utilizzabile per l'edificazione di edifici e/o impianti, dovrà garantire una distanza tra gli edifici di larghezza non inferiore a 40 m e dovrà comprendere una zona alberata e arbustiva a foglia persistente,
3. per quanto concerne l'ambito di trasformazione strategico ex SNIA-ATS in merito alle future destinazioni d'uso insediabili in ciascun sotto ambito ATE-01 ATE-04 e ATE-06 si formulano le seguenti prescrizioni:
  - a. sia all'interno di ciascun Ambito, poiché contigui con ambiti con destinazione residenziale, dovrà essere prevista la separazione tra aree con presenza di attività insalubri di I e II classe mediante l'interposizione di idonee aree a diversa destinazione terziario-commerciale con gli ambiti CSF\_01 e CSF\_02, oppure in alternativa dovrà essere esclusa da tali ambiti l'insediabilità di industrie insalubri,

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA**

**Sede Legale MONZA – 20900 – Viale Elvezia, 2**

Codice Fiscale e P.IVA 02734330968 – Tel. 039 2384.1 – Fax 039 2384.270

[www.aslmonzabrianza.it](http://www.aslmonzabrianza.it) – [info@aslmb.it](mailto:info@aslmb.it) – e-mail pec: [protocollo.aagg@pec.aslmb.it](mailto:protocollo.aagg@pec.aslmb.it)



CSQ - Norma UNI EN ISO 9001:2008

- Pag. 1 di 2  
Parere.



- b. considerato lo stato di degrado ambientale dell'intero ambito ATS, al fine di non creare disagio alla funzione residenziale si ritiene che l'avvio delle attività di edificazione negli ambiti CSF\_01 e CSF\_02 debba coincidere con la conclusione delle attività di bonifica ambientale nei lotti contigui, e, la concessione dell'agibilità dei suddetti immobili per l'uso residenziale venga rilasciata dopo l'avvenuta demolizione e rimozione dei manufatti edilizi presenti negli ambiti contigui;
  - c. si segnala la presenza di un refuso all'interno della scheda dell'Ambito CSF-02, nella relativa planimetria è riportata la dicitura CSF-01 invece che CSF-02;
4. dall'esame dell'Allegato al Piano delle Regole si osserva che le Unità Ottimali d'Intervento UI-4 ed UI-5 vista la presenza nelle aree contigue di edifici ad uso residenziale esistenti si prescrive che venga prevista la realizzazione tra i futuri edifici da realizzare in tali ambiti e gli edifici residenziali una fascia di salvaguardia ambientale, avente funzione di zona filtro a separazione con gli edifici artigianali esistenti. La fascia, non utilizzabile per l'edificazione di edifici e/o impianti, dovrà garantire una distanza tra gli edifici di larghezza non inferiore a 40 m e dovrà comprendere una zona alberata e arbustiva a foglia persistente, e potrà ricomprendere anche l'eventuale strada interposta.
5. si ricorda che la perimetrazione della fascia di rispetto cimiteriale e delle aree soggette al relativo vincolo di inedificabilità, approvata dall'ente competente in materia, deve corrispondere con quanto risulta dai relativi atti autorizzati. Si suggerisce di introdurre all'interno del documento del Piano delle Regole il richiamo al rispetto del vincolo di inedificabilità vigente all'interno delle aree di rispetto;
6. la vigente normativa in materia di regolamentazione delle fasce di rispetto cimiteriali, consente, all'interno delle stesse solo la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria, aree a verde, parcheggi, relativa viabilità e servizi connessi con l'attività cimiteriale, compatibili con il decoro e la riservatezza del luogo, e vieta la realizzazione di manufatti edilizi aventi caratteristiche d'incorporamento ed inamovibilità nel terreno.

Nel rimanere a disposizione ove si rendessero necessari ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Responsabile dell'U.O.

Igiene Edilizia  
(Ing. Raffaele Manna)